



Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

www.comune.lavagna.ge.it – postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

1 - Settore Servizi Finanziari e Culturali

Ufficio TARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Adottata con i poteri del **CONSIGLIO COMUNALE** (Art. 42 D.Lvo n. 267/2000)

N° 6 di Registro

Seduta del 24/01/2019

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione del Piano Finanziario 2019 per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

L'anno *duemiladiciannove* il giorno *ventiquattro* del mese di *gennaio* alle ore **12:00**, presso la Sede del Comune di Lavagna (Ge), ubicata in Piazza della Libertà civ. n. 47, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 2017.

Sono presenti: **Dott. Marco SERRA**

Dott.ssa Fabrizia TRIOLO

Dott. Gianfranco PARENTE

Assume la presidenza della seduta il **Dott. Marco SERRA**

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale **Dott. Fabio Terrile**

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

* - che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 2017, pubblicato sulla G.U. n. 88 in data 14/04/2017, la gestione dell'Ente è stata affidata - per la durata di diciotto mesi, con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta ed al Sindaco, nonché di ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche - ad una Commissione Straordinaria composta da tre membri, ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

* - che con Decreti del Presidente della Repubblica in data 19 marzo 2018 e 09/08/2018 – su proposte del Ministro dell'Interno espresse, rispettivamente, in data 15/03/2018 e 02/08/2018 – sono state formalizzate le sostituzioni di due componenti della Commissione Straordinaria in argomento;

* - che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 06 agosto 2018 – su proposta del Ministro dell'Interno espressa in data 27/07/2018 – la durata dello scioglimento del Consiglio Comunale, fissata per diciotto mesi, è stata prorogata per il periodo di sei mesi.

Preso atto:

- che il Comune di Lavagna, con atto deliberativo della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 29 in data 31 luglio 2017, ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis del D.lgs. 267/2000;
- che il comune ha approvato il relativo piano di durata quinquennale (2017-2021) con atto della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 37 in data 27 ottobre 2017;
- che il piano è stato sottoposto all'istruttoria del Ministero dell'Interno, che ha formulato la relazione di competenza in data 27 febbraio 2018;
- che il piano è stato sottoposto al procedimento di approvazione da parte della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Liguria
- che in data 6/12/2018, con pronuncia n. 134, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria non ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Lavagna di cui alla deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 37 del 27/10/2017;
- che con Deliberazione della commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n.136 in data 20/12/2018 è stata deliberata l'autorizzazione a proporre ricorso davanti alla Corte dei Conti - Sezioni Riunite in speciale composizione e in sede giurisdizionale, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 174/2016, avverso e per la riforma, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, della pronuncia n. 134/2018/PRSP resa dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, depositata il 13/12/2018 e notificata al Comune di Lavagna nella stessa data.

Dato atto che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17/12/2018 il Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018 recante il differimento al 28 febbraio 2019 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti locali, data che coincide anche con il termine per l'approvazione delle aliquote e tariffe afferenti ai tributi comunali;

Richiamata la Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 pubblicata sulla G.U. Del 31/12/2018.

Richiamato l'art. 1 comma 639 della legge 147/2013 che istituisce con decorrenza 1/1/2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone, oltre che della Imu (Imposta Municipale Unica) e della Tasi (Tassa sui servizi indivisibili), della TARI (Tassa Rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Premesso che l'art. 1 commi da 639 a 703 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, disciplina il tributo Tari, Tassa sui Rifiuti.

Richiamato l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013 il quale prevede che la Tari deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Richiamato l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 che sancisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente.

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Visto il vigente Regolamento del comune concernente la disciplina della Imposta Unica Comunale – IUC – Parte III – Tassa sui Rifiuti TARI – di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/09/2014 il quale dispone che la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche e non domestiche deve avvenire in conformità dei criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/99.

Visto in particolare l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita che:

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del Decreto Legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Sulla base del Piano Finanziario l'ente locale determina l'articolazione tariffaria nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12 del predetto decreto.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche.

Preso atto che:

-l'Ufficio Demanio, Ambiente e Patrimonio ha trasmesso la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati relativi alle voci del sotto indicato Piano Finanziario 2019 per le componenti **CSL, CRT, CRD, CTR, CTS, AC e CGG** per la parte di propria competenza ed ha provveduto all'analisi dei costi sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard, mentre il Settore dei Servizi Finanziari e Culturali ha integrato il Piano Finanziario 2019 relativamente alle voci **CARC, CGG, CCD, CK**.

Il Piano finanziario, che si **allega alla presente quale parte integrante e sostanziale**, prevede che i costi da coprire con le tariffe Tari 2019 ammontano a complessivi **€ 3.143.153,59**.

Accertato che l'importo complessivo di **€ 3.143.153,59** è stato così determinato:

		TOTALE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
CSL	Spazzamento e lavaggio strade			
	Personale	€ 229.105,24	€ 217.853,38	€ 11.251,86
	Prestazione di servizi	€ 356.167,32	€ 356.167,32	€ 0,00
	Spese diverse	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
	Manutenzioni e spese	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 601.272,56	€ 590.020,70	€ 11.251,86
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato			
	Personale	€ 176.618,60	€ 145.618,60	€ 31.000,00
	Prestazione di servizi	€ 142.680,00	€ 107.680,00	€ 35.000,00
	Spese diverse	€ 45.708,50	€ 33.208,50	€ 12.500,00
	TOTALE	€ 365.007,10	€ 286.507,10	€ 78.500,00
CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate			
	Personale	€ 662.715,89	€ 546.715,89	€ 116.000,00
	Prestazione di servizi	€ 552.101,58	€ 306.720,00	€ 245.381,58
	Spese diverse	€ 118.672,58	€ 22.000,00	€ 96.672,58
	Raccolte differenziate			
	TOTALE	€ 1.333.490,05	€ 875.435,89	€ 458.054,16
CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate			
	Trattamento differenziate	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 143.000,00
	TOTALE	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 143.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.			
	Smaltimento indifferenziato	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00
	TOTALE	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00
AC	Altri costi eventuali			
	Assicurazioni	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 0,00
	Varie	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
	TOTALE	€ 2.600,00	€ 1.600,00	€ 1.000,00
CARC	Accertamento e riscossione			
	Costi di riscossione	€ 143.047,42	€ 143.047,42	€ 0,00
	TOTALE	€ 143.047,42	€ 143.047,42	€ 0,00
CGG	Costi generali di gestione			
	Spese Interne Comune	€ 43.414,25	€ 43.414,25	€ 0,00
	TOTALE	€ 43.414,25	€ 43.414,25	€ 0,00
CCD	Costi comuni diversi			
	Contributo Miur	-€ 5.399,15	-€ 5.399,15	€ 0,00
	Fondo svalutazione crediti	€ 175.579,59	€ 175.579,59	€ 0,00
	TOTALE	€ 170.180,44	€ 170.180,44	€ 0,00
CK	Costi d'uso del capitale			
	Interessi mutui	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE GENERALE	€ 3.143.153,59	€ 2.121.347,57	€ 1.021.806,02

Richiamato il comma 27 dell'articolo unico della Legge n. 208/2015 che, modificando l'art. 1 comma 653 della Legge 147/2013, ha sancito a dar data dal 01/01/2018 l'obbligo, da parte del Comune, di avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi di cui all'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013.

Visto l'art. 1 comma 655 della Legge n. 147/2013 che sancisce *“resta ferma la disciplina del tributo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007 n. 248. convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti”*.

Richiamato l'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013 che disciplina *“E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504”*.

Preso atto che l'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013 sancisce *“ il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale”*;

Visto l'articolo 13-bis del Decreto Legge 6 dicembre 2001 n. 201 con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 secondo cui *“A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani”*;

Richiamata la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale del 06/04/2012 Prot. Com. 5343/2012 che precisa che la pubblicazione telematica delle delibere di approvazione delle aliquote e/o tariffe e delle delibere di approvazione dei regolamenti di cui alla legge sopraccitata sul sito www.finanze.gov.it si applica anche alle delibere tariffarie e alle delibere dei regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'Imu; detta pubblicazione e trasmissione telematica sostituisce ogni altra modalità di invio precedentemente prevista ed è da ritenersi valida ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97 e non deve, pertanto, essere accompagnata dall'invio dei documenti in formato cartaceo;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale Prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale.

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Milena Ferrari, la quale ha curato l'istruttoria, ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), compresa la comunicazione telematica al sito www.finanze.gov.it ai sensi della normativa vigente.

Rilevato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 18/03/2015 è stato designato il Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nella persona del Dirigente del Settore dei Servizi Finanziari e Culturali.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile – **allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale** – espressi ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 concernenti le attribuzioni di competenza del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto Comunale e il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Tanto premesso e ritenuto;

Con voti unanimi favorevoli, espressi come per legge

DELIBERA

1) di approvare il seguente **Piano Finanziario 2019** relativo al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani – TARI – le cui risultanze sintetiche sono contenute nel prospetto sottostante e, contestualmente, di approvare l' **Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione** quale relazione esplicativa dei dati finanziari di dettaglio del suddetto piano:

		TOTALE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
CSL	Spazzamento e lavaggio strade			
	Personale	€ 229.105,24	€ 217.853,38	€ 11.251,86
	Prestazione di servizi	€ 356.167,32	€ 356.167,32	€ 0,00
	Spese diverse	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
	Manutenzioni e spese	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 601.272,56	€ 590.020,70	€ 11.251,86
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato			
	Personale	€ 176.618,60	€ 145.618,60	€ 31.000,00
	Prestazione di servizi	€ 142.680,00	€ 107.680,00	€ 35.000,00
	Spese diverse	€ 45.708,50	€ 33.208,50	€ 12.500,00
	TOTALE	€ 365.007,10	€ 286.507,10	€ 78.500,00
CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate			
	Personale	€ 662.715,89	€ 546.715,89	€ 116.000,00
	Prestazione di servizi	€ 552.101,58	€ 306.720,00	€ 245.381,58
	Spese diverse	€ 118.672,58	€ 22.000,00	€ 96.672,58
	Raccolte differenziate			
	TOTALE	€ 1.333.490,05	€ 875.435,89	€ 458.054,16
CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate			
	Trattamento differenziate	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 143.000,00
	TOTALE	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 143.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.			
	Smaltimento indifferenziato	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00
	TOTALE	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00
AC	Altri costi eventuali			
	Assicurazioni	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 0,00
	Varie	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
	TOTALE	€ 2.600,00	€ 1.600,00	€ 1.000,00
CARC	Accertamento e riscossione			
	Costi di riscossione	€ 143.047,42	€ 143.047,42	€ 0,00
	TOTALE	€ 143.047,42	€ 143.047,42	€ 0,00
CGG	Costi generali di gestione			
	Spese Interne Comune	€ 43.414,25	€ 43.414,25	€ 0,00
	TOTALE	€ 43.414,25	€ 43.414,25	€ 0,00
CCD	Costi comuni diversi			
	Contributo Miur	-€ 5.399,15	-€ 5.399,15	€ 0,00
	Fondo svalutazione crediti	€ 175.579,59	€ 175.579,59	€ 0,00
	TOTALE	€ 170.180,44	€ 170.180,44	€ 0,00
CK	Costi d'uso del capitale			
	Interessi mutui	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE GENERALE	€ 3.143.153,59	€ 2.121.347,57	€ 1.021.806,02

- 2) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge e nel rispetto della normativa vigente con invio della delibera, al sito www.finanze.gov.it entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;

- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale del Comune di Lavagna, nella sezione “Tributi – Tari”;
- 4) di demandare a successivo e separato provvedimento l’approvazione delle tariffe 2019 per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013;
- 5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Ferrari Milena la quale ha curato l’istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell’art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), compresa la comunicazione telematica al sito www.finanze.gov.it ai sensi della normativa vigente.

Quindi,

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Stante l’urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi ai sensi di Legge

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente della Commissione
Straordinaria**
Dott. Marco Serra

Il Vice Segretario
Dott. Fabio Terrile

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

**COMUNE DI LAVAGNA
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

Allegato A



**PIANO FINANZIARIO
RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
RELAZIONE**

TARI 2019

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON
I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 24/1/2019**

Premessa su disposizioni normative di riferimento

La Legge n. 147/2013 del 27/12/2013 ha istituito con decorrenza 01/01/2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi:

- 1) il possesso di immobili;
- 2) l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Tassa sui Rifiuti (TARI), che costituisce una delle tre componenti della IUC insieme alla Imposta Municipale Unica (IMU) e alla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), è volta a coprire interamente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013 sancisce che *“il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 199 n. 158”*.

Il D.P.R. n. 158/99 disciplina la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed in particolare elabora il “metodo normalizzato” per definire le componenti dei costi e per determinare la tariffa di riferimento al fine di consentire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013 disciplina che *“ in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*.

Il Comune di Lavagna, nella predisposizione del Piano Finanziario e nella conseguente determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2019, non ha adottato i criteri alternativi al metodo normalizzato di cui all'art. 1 comma 652 della Legge n. 147/2013, bensì ha adottato unicamente i criteri di cui al D.P.R. 158/99 come da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/06/2014 con la quale è stato adottato il vigente Regolamento IUC di cui alla parte III – Tari.

Criteri generali di applicazione del tributo Tari

L'adozione dei predetti criteri cui al D.P.R. n. 158/99 comporta:

- l'adozione del metodo normalizzato, che è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio;
- che le tariffe devono essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per ogni unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, in conformità al criterio presuntivo del metodo normalizzato, per gli enti locali, come anche il Comune di Lavagna, che non abbiano provveduto ad organizzare sistemi di misurazione puntuali delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze come previsto dall'art. 5 comma 2 e art. 6 comma 2 del suddetto D.P.R. 158/99;
- che la tariffa deve essere composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti e alle opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo da garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione, compresi i costi di smaltimento;
- che la tariffa, alla luce descritto è, quindi, composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio (*costi di lavaggio e spazzamento delle strade, al costo del personale, ai costi amministrativi di accertamento e riscossione del tributo e ai costi per il funzionamento degli uffici legati al servizio*) e da una quota variabile legata in parte ai costi per il canone di appalto del servizio di raccolta e trasporto ed ai costi per il trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- che le utenze vengano suddivise in due macrocategorie, quali “utenze domestiche” ed “utenze non domestiche”.

Pertanto, dai principi richiamati si evince che la determinazione delle tariffe attraverso l'applicazione del metodo normalizzato si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- 1) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- 2) suddivisione tra costi fissi e variabili;
- 3) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- 4) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule ed ai coefficienti indicati dal metodo.

L'art. 8 del D.P.R. 158/99 prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni debbano approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani che si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti.

Regolamentazione e principi già fissati dal Comune

Per gli aspetti applicativi ed operativi della disciplina normativa sono stati definite, dal Comune di Lavagna, le linee di attuazione con i seguenti atti:

- Regolamento Comunale IUC approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/09/2014;
- Regolamento per la gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 05/08/2013;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 11/03/2014 per la definizione dei criteri di assimilazione ai Rifiuti Urbani dei Rifiuti Speciali.

Articolazione del Piano Finanziario per l'anno 2019

Ad ogni modo, il Piano Finanziario è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e risulta articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come previsti dal D.P.R. n. 158/99 e sintetizzati nel successivo schema:

		TOTALE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
CSL	<i>Spazzamento e lavaggio strade</i>			
	Personale	€ 229.105,24	€ 217.853,38	€ 11.251,86
	Prestazione di servizi	€ 356.167,32	€ 356.167,32	€ 0,00
	Spese diverse	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
	Manutenzioni e spese	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 601.272,56	€ 590.020,70	€ 11.251,86
CRT	<i>Raccolta e trasporto indifferenziato</i>			
	Personale	€ 176.618,60	€ 145.618,60	€ 31.000,00
	Prestazione di servizi	€ 142.680,00	€ 107.680,00	€ 35.000,00
	Spese diverse	€ 45.708,50	€ 33.208,50	€ 12.500,00
	TOTALE	€ 365.007,10	€ 286.507,10	€ 78.500,00
CRD	<i>Raccolta e trasporto frazioni differenziate</i>			
	Personale	€ 662.715,89	€ 546.715,89	€ 116.000,00
	Prestazione di servizi	€ 552.101,58	€ 306.720,00	€ 245.381,58
	Spese diverse	€ 118.672,58	€ 22.000,00	€ 96.672,58
	Raccolte differenziate			

	TOTALE	€ 1.333.490,05	€ 875.435,89	€ 458.054,16
CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate			
	Trattamento differenziate	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 143.000,00
	TOTALE	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 143.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.			
	Smaltimento indifferenziato	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00
	TOTALE	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00
AC	Altri costi eventuali			
	Assicurazioni	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 0,00
	Varie	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
	TOTALE	€ 2.600,00	€ 1.600,00	€ 1.000,00
CARC	Accertamento e riscossione			
	Costi di riscossione	€ 143.047,42	€ 143.047,42	€ 0,00
	TOTALE	€ 143.047,42	€ 143.047,42	€ 0,00
CGG	Costi generali di gestione			
	Spese Interne Comune	€ 43.414,25	€ 43.414,25	€ 0,00
	TOTALE	€ 43.414,25	€ 43.414,25	€ 0,00
CCD	Costi comuni diversi			
	Contributo Miur	-€ 5.399,15	-€ 5.399,15	€ 0,00
	Fondo svalutazione crediti	€ 175.579,59	€ 175.579,59	€ 0,00
	TOTALE	€ 170.180,44	€ 170.180,44	€ 0,00
CK	Costi d'uso del capitale			
	Interessi mutui	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00
	TOTALE GENERALE	€ 3.143.153,59	€ 2.121.347,57	€ 1.021.806,02

La determinazione dei costi contenuti alle voci CRT (raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati) e CRD (raccolta e trasporto rifiuti differenziati) è stata effettuata anche sulla base dei dati di dettaglio richiesti e forniti dalla ditta appaltatrice del relativo servizio con riferimento alla suddivisione del costo del personale necessario ad assicurare il servizio tra componente fissa e variabile a seconda delle esigenze di raccolta dei rifiuti nei vari periodi dell'anno.

I costi sono classificati secondo quanto disposto dal DPR 158/99 in:

Costi operativi di gestione - CG.

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati.

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

Costi Comuni - CC.

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG.

Costi Comuni Diversi = CCD

Costi d'Uso del Capitale - CK.

I costi d'uso del capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R).

1 .ANALISI DEI COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

- Tali voci possono essere divise in :
- Costi di spazzamento e lavaggio strade (CSL)
- Costi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (CRT)
- Costi per la raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)
- Costi per il trattamento e recupero raccolte differenziate (CTR)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilato (CTS)
- Altri costi (AC)

COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE (CSL)

Comprendono i costi relativi al servizio di spazzamento di aree pubbliche, del lavaggio delle strade e della pulizia delle spiagge.

Nel Comune di Lavagna il servizio attualmente viene reso da personale comunale, a cui si aggiunge lo spazzamento integrativo per il quale si sta predisponendo procedura di gara, resa necessaria per andare a coprire le zone su cui potenziare il servizio attesa l'esiguità numerica del personale comunale addetto. Peraltro tale procedura di gara prevede anche il servizio di pulizia delle spiagge e di sfalcio bordo strade pubbliche.

In ogni caso, le spese relative al personale comunale addetto al servizio sono minori rispetto allo scorso anno in quanto si è tenuto conto del pensionamento di uno degli addetti.

Per le altre spese per la pulizia strade sono state considerate le voci del capitolo 3560 (acquisto di beni di consumo) riconducibili al servizio stesso.

CSL	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CSL	Personale comunale addetto allo spazzamento ed al lavaggio	€ 229.105,24	Costi diretti ed indiretti del personale comunale	Cap. 3557, 3559 + quota fondo dipendenti <u>escluso personale amministrativo e dirigente</u>
CSL	Prestazioni di servizi	€ 356.167,32	Costi del personale non dipendente comunale addetto alla pulizia/ lavaggio delle strade	Cap 3573 spazzamento integrativo
CSL	Altre spese per pulizia strade (acquisti e prestazioni)	€ 10.000,00	Altre spese riconducibili alla pulizia	Cap 3560 (escluso carburante) +cap 3568 (escluse manutenzioni veicoli)+ cap 3569 (quota utenze generali) + cap 3561 vestiario dipendenti
CSL	Spese per i mezzi	€ 6.000,00	Spese per i veicoli di	Carburante, tasse di

	comunali utilizzati per la pulizia		proprietà comunale	possesso, assicurazioni, manutenzioni, demolizioni
CSL	TOTALI	€ 601.272,56		

COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATI (CRT – CRD)

Comprende i costi relativi all'appalto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani attualmente affidato alla ditta affidataria del servizio; in tale voce trova inoltre copertura il costo per il funzionamento della segreteria tecnica dell'ATO rifiuti.

CRT	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CRT	Personale + Prestazione di servizi	€ 319.298,60	Costi esterni diretti ed indiretti della raccolta rifiuti indifferenziati appaltata	Cap. 3570
CRT	Spese diverse	€ 45.708,50	Spese diverse riconducibili alla raccolta indifferenziata + costo segreteria tecnica ATO	Cap 3570 + 3567
CRT	TOTALI	€365.007,10		

CRd	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CRT	Personale, prestazione di servizi, spese diverse	€ 1.333.490,05	Costi esterni diretti ed indiretti della raccolta rifiuti differenziati appaltata	Cap. 3570
CRT	TOTALI	€ 1.333.490,05		

COSTI DI TRATTAMENTO E RECUPERO RACCOLTA DIFFERENZIATA (CTR)

Comprende i costi relativi alle operazioni di trattamento della raccolta differenziata a carico del Comune di Lavagna (impianto Ferrania di Cairo Montenotte). Rispetto al precedente piano finanziario sono aumentati i costi di smaltimento della frazione organica, ciò in base all'andamento della raccolta differenziata del 2017 (69,37%) e del primo bimestre 2018 (percentuale dei primi due mesi 72%) con conseguente aumento del rifiuto organico prodotto.

CTR	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CTR	Raccolte differenziate	€ 143.000,00	Costi di conferimento frazione organica presso impianto Ferrania (Cairo Montenotte)	Cap. 3572 (impianto Ferrania)
CTR	TOTALI	€ 143.000,00		

COSTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CTS)

Comprende i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati presso la discarica , (con conferimento presso impianto del Consorzio Intercomunale Rio Marsiglia).

CTS	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CTS	Rifiuti indifferenziati	€ 330.000,00	Costo di smaltimento del rifiuto indifferenziato presso la discarica di Rio Marsiglia	Cap 3572
CTS	TOTALI	€ 330.000,00		

ALTRI COSTI (AC)

Vengono inseriti alla voce “altri costi” le spese non classificabili in categorie specifiche relative al funzionamento della struttura:

AC	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
AC	assicurazioni	€ 1.600,00	Polizza inquinamento impianto via Garibaldi	
AC	varie	€ 1.000,00	Altre spese non definite precedentemente	Cap 3112 (incarico MUD)
AC	TOTALI	€ 2.600,00		

2 .ANALISI DEI COSTI COMUNI (CC)

- Tali voci possono essere divise in :
- Costi di accertamento e riscossione del tributo Tari (CARC);
- Costi generali di gestione (CGG);
- Costi comuni diversi (CCD)

COSTI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL TRIBUTO (CARC)

Nei suddetti costi vengono ricompresi:

- una quota parte degli stipendi dei dipendenti dell'Ufficio Tributi e dell'Ufficio Ragioneria che partecipano alla gestione della Tari 2019;
- i costi per la stampa e la postalizzazione degli avvisi di pagamento e dei relativi modelli F24 per il pagamento della Tari 2019 da parte dei contribuenti;
- il costo per la gestione e manutenzione dei software in uso all'Ufficio Tributi-Tari;
- i costi per la riscossione coattiva;
- le spese per il contenzioso tributario;
- i costi per spese imprevedute ed indifferibili.

CARC	COSTI	IMPORTI	LEGENDA	NOTE
	Costi del personale addetto alla gestione e riscossione del tributo Tari 2019	€ 74.400,42	Totale retribuzioni + totale contributi, costi diretti ed indiretti del personale comunale (CPDEL, INADEL P./TFR INPDAP, INAIL, IRAP) e competenze accessorie (dati forniti dall'Ufficio Personale)	Retribuzioni: 100% Bafico Ilaria; 70% Ferrari Milena; 5% Masucci Leda; 5% retribuzione complessiva D.ssa Cella Lorella 50% De Paoli Simone
	Stampa e postalizzazione avvisi di pagamento tari 2019	€ 9.000,00	Totale costo preventivato sulla base delle offerte commerciali pervenute di stampa e postalizzazione diretta e massiva	Tali costi preventivi si riferiscono al servizio di stampa degli avvisi di pagamento comprensivi di IVA + il costo relativo alla postalizzazione dei medesimi Cap. 3010
	Costo per l'assistenza Jtrib previsto per l'anno 2019 per il software gestionale in uso all'Ufficio Tributi Tari (dati forniti da Ufficio Ced)	€ 1.647,00	Costo per l'assistenza Jtrib previsto per l'anno 2019 per il software gestionale in uso all'Ufficio Tributi Tari	Costo per l'assistenza Jtrib previsto per l'anno 2019 per il software gestionale in uso all'Ufficio Tributi Tari
	Costi per la riscossione coattiva	€ 15.000,00	Costo stimato per la riscossione coattiva	Detta voce di costo è stata stimata prendendo atto delle competenze a favore del legale e del numero dei

				provvedimenti di riscossione coattiva che verranno emessi nel corso del 2019
	Costi per la gestione del contenzioso	€ 40.000,00	Costo stimato sulla base delle somme per spese legali impegnate dal Comune nel corso del 2018 per il contenzioso con la Porto di Lavagna spa + previsione stimata di ulteriori spese legali per il contenzioso tributario	Tale voce di costo riguarda la somma presunta che dovrà essere impegnata nel 2019 per la tutela legale avverso i ricorsi presentati dalla Porto di Lavagna spa; Cap. 3181 e dai contribuenti a fronte dell'attività accertativa
	Spese impreviste	€ 3.000,00	Spese non preventivabili ma che potrebbero verosimilmente sostenersi per la riscossione del tributo	Tale costo è stato determinato in via presuntiva
	TOTALE	€ 143.047,42		

COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)

In questa voce CGG andrà ricompresa la percentuale del 3% dei costi comuni a tutti i servizi comunali, nonché la retribuzione del personale amministrativo impiegato presso l'ufficio ambiente che prevede l'impiego di una persona al 100%

CGG	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CGG	Spese interne del Comune	€ 32.191,93	Di competenza ufficio tutela ambiente	Retribuzione dipendente 100% Nidielli
CGG	Costi comuni a tutti i servizi comunali	€ 11.222,32	Quota del 3% della somma complessiva dei costi comuni sostenuti dalla struttura comunale; la tipologia viene indicata nella colonna accanto (dati forniti da Ufficio Ragioneria)	Spese palazzine comunali € 40.000,00 (cap 3183) Spese telefoniche € 28.000,00 (cap.3184) Spese di pulizia € 57.749,12 (cap. 3185) Spese postali €

				45.000,00 (cap. 3186)
				Spese per assicurazione tranne polizza veicoli, inquinamento, infortuni, formelle, quadro € 122.685,40 (cap. 3188)
				Retribuzione complessiva del Segretario Generale € 80.642,96 (dati forniti da Ufficio Personale; il conteggio tiene conto per i primi 5 mesi del costo della retribuzione complessiva ridotto del 50% per convenzione segreteria tra il Comune di Lavagna e il Comune di Varazze; i restanti 7 mesi sono stati conteggiati a retribuzione completa)
CGG	TOTALE	€ 43.414,25		

COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)

Tale voce di costo rappresenta una categoria residuale, in cui vanno inseriti i costi comuni non inseribili in altre voci. All'interno di questa voce vengono inseriti:

- il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/2007 che deve essere sottratto dal costo da finanziare per la Tari; il suddetto contributo va pertanto portato in deduzione dai costi comuni così come sancito dall'art. 1 comma 655 della Legge 147/2013; il dato che si riporta nella tabella sottostante è riferito all'ultimo contributo erogato dal Miur;
- il Fondo Svalutazione Crediti per compensare eventuali minori entrate rispetto al ruolo emesso.

CCD	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CCD	Contributo MIUR	-€ 5.399,15	Contributo versato al Comune dal MIUR a compensazione delle spese sostenute per la pulizia dei locali scolastici	Detto contributo erogato ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. viene inserito con segno negativo; l'importo è stato

				determinato in via presuntiva sulla base delle erogazioni dell'anno 2018
CCD	Fondo svalutazione crediti	€ 175.579,59	Somma portata in aumento dei costi del Piano Finanziario per compensare le eventuali minori entrate rispetto al ruolo emesso per l'anno 2019	Per la determinazione di questa voce di costo si veda lo schema sotto riportato
CCD	TOTALE	€ 170.180,44		

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PIANO FINANZIARIO TARI 2019

Anno	Capitolo	Somme accertate A (al netto del tributo provinciale)		Somme rimosse (al netto del tributo provinciale)	Differenza tra Somme Accertate e Somme Rimosse (A-T)	F.do SVALUTAZ. CREDITI (8% della somma totale di A-T)
2014	6547	2.973.625,52	C	1.689.057,97		175.579,59
			R	971.512,39		
			T	2.660.570,36	313.055,16	
2015	6547	2.969.687,62	C	2.374.163,40		
			R	143.617,78		
			T	2.517.781,18	451.906,44	
2016	6547	2.968.642,78	C	2.361.130,12		
			R	134.680,90		
			T	2.495.811,02	472.831,76	
2017	6547	2.823.085,71	C	2.316.569,92		
			R	74.606,39		
			T	2.391.176,31	431.909,40	
2018	6547	2.957.972,97	C	2.432.930,91		
			R	0,00		
			T	2.432.930,91	525.042,06	

TOTALE (C-T)	2.194.744,82
---------------------	---------------------

Legenda:

A: somme accertate a bilancio pari al ruolo emesso per Tares/Tari per ciascuna annualità (al netto del tributo provinciale del 5% sino al 2017 e del 3% per l'anno 2018);

C: somme riscosse in conto competenza (al netto del tributo provinciale del 5% sino al 2017 e del 3% per l'anno 2018);

R: somme riscosse a residuo (al netto del tributo provinciale del 5% sino al 2017 e del 3% per l'anno 2018);

T: totale (somma C+R)

Viene mantenuto il principio già seguito negli anni scorsi con aggiornamento dei dati delle riscossioni riscontrati e calcolati a tutto dicembre 2018 (tutti i dati sono al netto del tributo provinciale come sopra indicato).

3. I COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

Sono stati inseriti in questa voce gli interessi e la quota capitale di competenza per l'anno 2019 per il rimborso del mutuo contratto presso la Banca Intesa S. Paolo spa per le isole ecologiche interratae.

CK	COSTI	IMPORTO	LEGENDA	NOTE
CK	Interessi	€ 3.385,55	Quota interessi su mutuo Banca Intesa San Paolo spa per isole ecologiche interratae (dati forniti da Ufficio Ragioneria)	Cap. 3584
CK	Quota capitale	€ 7.756,22	Quota capitale su mutuo Banca Intesa San Paolo spa per isole ecologiche interratae (dati forniti da Ufficio Ragioneria)	Cap. 3917
CK	TOTALE	€ 11.141,77		

ANALISI DELLE RISULTANZE DEI FABBISOGNI STANDARD

L'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, dispone che a decorrere dall'anno 2018, il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In proposito, con il fine di supportare i Comuni nella determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva pubblicato sul proprio sito, lo scorso 8 febbraio, le Linee guida interpretative per l'applicazione delle predette disposizioni che vengono applicate per il primo anno.

In ogni caso il comma 653 della Legge n. 147/2013 richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni *standard* del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, sulla cui base potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo *standard* che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati".

Nell'adozioni dei fabbisogni standard è stata applicata la nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) del 16 febbraio 2018, volta a fornire in impianto applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti. In tale contesto, l'analisi eseguita dal Comune è stata effettuata anche sulla scorta del predetto applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI).

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale per la gestione di una tonnellata di rifiuti, è stimato pari ad € 294,64, quale valore base su cui possono accedere altri costi per elevare il livello di servizio erogato.

Peraltro nello specifico il costo massimo unitario di riferimento applicabile al Comune di Lavagna ammonta ad € 385,36.

In tale quadro di riferimento finanziario di oneri, il costo risultante dal presente Piano Finanziario pari ad € 333,76 per tonnellata rispetta i parametri indicati.

User ID area riservata IFEL		GEO28SIF11			
Password area riservata IFEL		50796			
Comune	LAVAGNA				
Regione	Liguria				
Cluster di riferimento	13				
Forma di gestione	Gest. diretta/indiretta	GEST. DIRETTA/INDIRETTA			
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	6 767,75	6 714			
	Unità di misura	Coefficiente [l per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente e del costo standard
A					
Costante		294,64			294,64
Regione ¹⁰¹	-	0,00	-	Liguria	0,00
Cluster ¹⁰¹	-	36,19	-	Cluster 13	36,19
Forme di gestione associata ¹⁰¹	-	0,00	-	DIRETTA/INDIRETTA	0,00
A*B					
<i>Dotazione provinciale infrastrutture¹⁰⁰</i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	2	-4,29
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	-	0	0,00
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	6	31,98
(B-M)*100/M*A					
<i>Costi dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina ¹⁰¹	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,59570102727	-0,41
(B-M)*A					
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista ¹⁰¹	%	1,15	45,30	68,62	29,53
Distanza tra il comune e gli impianti ¹⁰¹	Km	0,41	32,34	24,53	-3,22
A/N					
<i>Economia/diseconomia di scala¹⁰⁰</i>					
Costo standard unitario (C)¹⁰¹		l per ton		385,36	
Costo standard complessivo (D=N')		l		2 587 323,23	

	TOTALE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	FABBISOGNI STANDARD
CSL	Spazzamento e lavaggio strade			
	Personale	€ 229.105,24	€ 217.853,38	€ 11.251,86
	Prestazione di servizi	€ 356.167,32	€ 356.167,32	€ 0,00
	Spese diverse	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
	Manutenzioni e spese	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 601.272,56	€ 590.020,70	€ 11.251,86
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato			
	Personale	€ 176.618,60	€ 145.618,60	€ 31.000,00

	Prestazione di servizi	€ 142.680,00	€ 107.680,00	€ 35.000,00	
	Spese diverse	€ 45.708,50	€ 33.208,50	€ 12.500,00	
	TOTALE	€ 365.007,10	€ 286.507,10	€ 78.500,00	€ 365.007,10
CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate				
	Personale	€ 662.715,89	€ 546.715,89	€ 116.000,00	
	Prestazione di servizi	€ 552.101,58	€ 306.720,00	€ 245.381,58	
	Spese diverse	€ 118.672,58	€ 22.000,00	€ 96.672,58	
	Raccolte differenziate				
	TOTALE	€ 1.333.490,05	€ 875.435,89	€ 458.054,16	€ 1.333.490,05
CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate				
	Trattamento differenziate	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 143.000,00	
	TOTALE	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 143.000,00	€ 143.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.				
	Smaltimento indifferenziato	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00	
	TOTALE	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00
AC	Altri costi eventuali				
	Assicurazioni	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 0,00	
	Varie	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	
	TOTALE	€ 2.600,00	€ 1.600,00	€ 1.000,00	€ 2.600,00
CARC	Accertamento e riscossione				
	Costi di riscossione	€ 143.047,42	€ 143.047,42	€ 0,00	
	TOTALE	€ 143.047,42	€ 143.047,42	€ 0,00	
CGG	Costi generali di gestione				
	Spese Interne Comune	€ 43.414,25	€ 43.414,25	€ 0,00	
	TOTALE	€ 43.414,25	€ 43.414,25	€ 0,00	
CCD	Costi comuni diversi				
	Contributo Miur	-€ 5.399,15	-€ 5.399,15	€ 0,00	
	Fondo svalutazione crediti	€ 175.579,59	€ 175.579,59	€ 0,00	
	TOTALE	€ 170.180,44	€ 170.180,44	€ 0,00	
CK	Costi d'uso del capitale				
	Interessi mutui	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00	
	TOTALE	€ 11.141,77	€ 11.141,77	€ 0,00	
	TOTALE GENERALE	€ 3.143.153,59	€ 2.121.347,57	€ 1.021.806,02	

COSTO
€ 333,76UNITARIO

Evidenziato che il costo unitario effettivo rispetto alla componente relativa alla gestione dei rifiuti (oneri di smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, costo effettivo del servizio di raccolta rifiuti sul territorio comunale ed altri costi ad essi connessi) è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del P.E.F.

Si evidenzia quindi che il costo unitario effettivo rispetto alla componente relativa alla gestione dei rifiuti (oneri di smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, costo effettivo del servizio di raccolta rifiuti sul territorio comunale ed altri costi ad essi connessi) è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del P.E.F.